



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

AVVISO

EROGAZIONE DEI SUSSIDI AI DIPENDENTI DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA NELL'AMBITO DEL WELFARE INTEGRATIVO

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con la legge 5 marzo 2020, n. 12, recante «*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*»;
- Visto** in particolare, l'art. 1 del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, mediante il quale sono stati istituiti il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca, con contestuale soppressione del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;
- Visto** altresì l'art. 2 del decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, che ha specificato le attribuzioni, le aree funzionali e l'ordinamento del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 164, recante «*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca*»;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020, n. 165, recante «*Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca*»;
- Visto** il decreto ministeriale del 19 febbraio 2021, n. 224, concernente l'individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, recante il «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*»;
- Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- Visto** in particolare, l'articolo 12, comma 1, della suddetta legge 241/1990, il quale stabilisce che «*La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*»;

Largo Antonio Ruberti 1 – 00153 Roma

Indirizzo PEO: dgpbs@mur.gov.it -PEC dgpersonale@pec.mur.gov.it

Tel. 06 97727932



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

- Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Visti** il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
- Visti** i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di riferimento;
- Visto** in particolare, l'art. 7, comma 6, lett. g), del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022, ai sensi del quale «Sono oggetto di contrattazione integrativa nazionale o di sede unica: [...] g) i criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo»;
- Visto** anche l'art. 55, commi 1, lett. a) e 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022, ai sensi del quale «1. Le amministrazioni disciplinano, in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 6, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra i quali: a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi); [...] 2. Gli oneri per la concessione dei benefici di cui al presente articolo sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale, tra cui l'art. 27, comma 2 del CCNL Enti pubblici non economici del 14/2/2001, nonché, per la parte non coperta da tali risorse, mediante utilizzo di quota parte del Fondo di cui all'art. 49 del presente contratto»;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante l'approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;
- Vista** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 30 dicembre 2023, recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026”;
- Visto** lo stanziamento sui capitoli di bilancio del Ministero dell'Università e della Ricerca relativi alle «provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie» per un importo complessivo, legislazione vigente, pari ad € 12.983,00;
- Visto** il contratto collettivo integrativo sottoscritto in data 05.10.2022, relativo all'approvazione del Regolamento concernente i criteri e le modalità di erogazione dei sussidi ai dipendenti del Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del welfare integrativo;
- Visto** il Decreto Direttoriale prot. n. 612 del 06.10.2022, recante «Regolamento concernente l'erogazione dei sussidi ai dipendenti del Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del welfare integrativo»;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

- Rilevata** la necessità di definire i criteri e le modalità di erogazione di provvidenze economiche, per l'anno 2024 in relazione alle spese sostenute nell'anno 2023, in favore del personale in servizio presso gli Uffici del Ministero dell'Università e della Ricerca, di ruolo o in comando *out*, di quello cessato dal servizio, nonché dei loro familiari;
- Informate** le Organizzazioni sindacali;

DECRETA

Art. 1

(Finalità)

1. Il presente Avviso disciplina le modalità di erogazione di provvidenze economiche (a seguire «Sussidi»), per l'anno 2024 in relazione alle spese sostenute nell'anno 2023, per specifici eventi di seguito determinati ai sensi del successivo articolo 2, in favore del personale del Ministero dell'Università e della Ricerca (a seguire «MUR» o «Ministero» o «Amministrazione»), di ruolo o in comando, di quello cessato dal servizio, nonché dei loro familiari, (a seguire «Beneficiari»).
2. I Sussidi vengono erogati secondo le procedure di erogazione di cui al presente Avviso, nel rispetto dei principi sanciti dal Decreto Direttoriale prot. n. 612 del 06.10.2022, recante «*Regolamento concernente l'erogazione dei sussidi ai dipendenti del Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del welfare integrativo*».

Articolo 2

(Beneficiari)

1. La domanda di erogazione del Sussidio può essere presentata dal personale di ruolo o in comando *out* del MUR, da quello cessato dal servizio, per un evento occorso loro o ai familiari di seguito indicati:
 - a) coniugi, parti dell'unione civile, conviventi *more uxorio*;
 - b) discendenti;
 - c) persone componenti la famiglia anagrafica (nucleo familiare di fatto), purché conviventi e aventi la medesima residenza.
2. La cessazione dal servizio deve dipendere da circostanze quali la collocazione in quiescenza oppure la risoluzione consensuale del rapporto. La stessa deve risalire a non oltre il 1° gennaio 2023.
3. Sono escluse dalla procedura le domande di erogazione dei Sussidi presentate da Beneficiari il cui reddito ISEE sia superiore a € 45.000,00.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

Articolo 3

(Eventi e tipologie di spese)

1. Gli eventi rilevanti ai fini dell'erogazione dei Sussidi previsti dal presente Avviso sono graduati secondo il seguente ordine di priorità:
 - a) spese funerarie;
 - b) patologie gravi, con invalidità superiore al 50%, salvo che per le istanze presentate per conto di minorenni, per i quali è sufficiente l'attestazione della patologia in situazione di gravità senza indicazione della percentuale di invalidità;
 - c) interventi chirurgici, con esclusione di quelli meramente estetici;
 - d) prestazioni mediche specialistiche, incluse quelle odontoiatriche.
2. Ai fini dell'erogazione dei Sussidi ai Beneficiari, la spesa minima, in relazione agli eventi di cui al comma precedente, è pari a € 500,00. Per spese oggetto della domanda di erogazione del Sussidio si intendono quelle sostenute dai Beneficiari dal 1° gennaio al 31 dicembre del 2023. Sono escluse le domande già presentate ed accolte presso altra amministrazione.
3. Non è prevista l'erogazione del Sussidio per tutte le spese non strettamente connesse agli eventi di cui al comma 1, quali quelle a carico del Servizio sanitario nazionale, nonché quelle rimborsate e/o rimborsabili da altre pubbliche amministrazioni, enti, e/o società e assicurazioni. In quest'ultima ipotesi, qualora le somme siano state rimborsate solo parzialmente, il sussidio verrà erogato da questa Amministrazione unicamente per la parte residua.

Articolo 4

(Modalità e termine di presentazione della domanda)

1. La domanda di erogazione del Sussidio, redatta secondo lo schema allegato *sub «A»* al presente Avviso, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo PEO all'indirizzo: DGpersonale@mur.gov.it **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 31.10.2024**. La PEO dovrà avere come oggetto la seguente dicitura: *“Domanda di erogazione del Sussidio”* e dovrà essere corredata dei documenti indicati all'art. 5 del presente Avviso. Le domande pervenute oltre il predetto termine o prive della necessaria documentazione di supporto saranno ritenute inammissibili.
2. Nella domanda di erogazione del Sussidio, debitamente compilata e sottoscritta dal Beneficiario, devono essere indicati:
 - a) dati anagrafici del Beneficiario o del suo avente titolo (figlio minore, disabile...);
 - b) ruolo di appartenenza attuale o cessato;
 - c) composizione del nucleo familiare;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

- d) indirizzo e-mail e recapito telefonico;
 - e) coordinate bancarie (codice IBAN) per l'eventuale accredito del Sussidio del beneficiario o del suo avente titolo;
 - f) dichiarazione di conformità all'originale delle copie dei documenti allegati alla domanda.
3. Con la presentazione della domanda, il Beneficiario dichiara di accettare tutte le condizioni del presente Avviso.
4. Le indicazioni contenute nella domanda di erogazione del Sussidio hanno valore di dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dai controlli svolti dall'Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti e incorrerà nelle sanzioni penali e disciplinari previste dalla normativa vigente.

Articolo 5

(Contenuto della domanda di erogazione del sussidio)

1. Alla domanda di erogazione del Sussidio devono essere allegati i seguenti documenti:
- a) originali (o copie conformi) della documentazione concernente le spese sostenute ed eventuali certificazioni. I documenti di spesa devono essere intestati al Beneficiario;
 - b) indicatore della situazione economica equivalente 2024 (ISEE), con riferimento ai redditi del 2022;
 - c) copia del documento di identità e del codice fiscale del richiedente.
2. La documentazione inoltrata dai Beneficiari (o del loro avente titolo), con i relativi dati necessari per la valutazione e l'erogazione dei Sussidi, è raccolta e custodita in apposito archivio informatico presso la Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali del MUR ed è utilizzata dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità del trattamento e con le modalità indicate nell'informativa *privacy* di cui al successivo art. 7.

Art. 6

(Modalità di svolgimento della procedura)

1. Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di erogazione dei Sussidi, la Direzione Generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali nominerà un'apposita Commissione, incaricata di effettuare la valutazione delle domande pervenute, sulla base dei seguenti criteri di valutazione e ponderazione:
- a) tipologia di eventi;
 - b) reddito ISEE in euro;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

c) spesa sostenuta in euro.

2. La Commissione esaminerà le domande pervenute, ne valuterà l'ammissibilità, quindi attribuirà i punteggi tenendo conto dei criteri di ponderazione indicati nella tabella sottostante, assegnando un punteggio massimo di 25 punti, di cui massimo 10 punti per il criterio *sub a)*, massimo 10 punti per il criterio *sub b)* e massimo 5 punti per il criterio *sub c)*:

Criteri di valutazione		Punteggio parziale	Modalità di attribuzione
a) Tipologia di eventi	Spese funerarie	Punti 10	Tabellare
	Patologie gravi	Punti 8	
	Interventi chirurgici	Punti 6	
	Prestazioni mediche specialistiche	Punti 4	
b) Reddito ISEE in euro	Da € 0 a € 10.000	Punti 10	
	Da € 10.001 a € 15.000	Punti 7	
	Da € 15.001 a € 20.000	Punti 5	
	Da € 20.001 a € 28.000	Punti 4	
	Da € 28.001 a € 35.000	Punti 2	
	Da € 35.001 a € 45.000	Punti 1	
c) Spesa sostenuta in euro	Oltre € 10.000	Punti 5	
	Da € 5.001 a € 10.000	Punti 4	
	Da € 3.001 a € 5.000	Punti 3	
	Da € 1.001 a € 3.000	Punti 2	
	Da € 500 a € 1.000	Punti 1	
Punteggio massimo		Punti 25	

3. La graduatoria finale degli aventi diritto viene formata dalla Commissione sulla base del punteggio complessivo attribuito ai Beneficiari.
4. A parità di punteggio, la precedenza è accordata al Beneficiario con il reddito ISEE più basso; in caso di ulteriore parità è determinata dalla maggiore età dell'avente diritto.
5. L'erogazione dei Sussidi ai Beneficiari avviene, anche in misura percentuale, tenendo conto dell'ordine decrescente della graduatoria finale, entro i limiti dell'importo speso dai Beneficiari e nel rispetto delle disponibilità finanziarie stanziare annualmente sui relativi capitoli di spesa del MUR.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

6. In caso di insufficienza delle risorse stanziare dal Ministero rispetto alle domande presentate dai Beneficiari, potrà essere valutata dalla Commissione la possibilità di una riduzione proporzionale che consenta un'equa distribuzione dei Sussidi tra gli aventi diritto.
7. I lavori della Commissione si concludono entro l'anno di presentazione delle domande di erogazione dei Sussidi e vengono approvati con provvedimento del Direttore generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali.
8. Le domande di erogazione dei Sussidi pervenute non vincolano in alcun modo il Ministero. Nessun diritto sorge in capo ai Beneficiari per il semplice fatto della presentazione della domanda.

Art. 7

(Revoca)

1. Ove l'Amministrazione accerti che il Sussidio è stato concesso in base a dichiarazioni risultate false o infedeli, il Ministero procederà all'immediata revoca del Sussidio. L'interessato dovrà restituire la somma percepita nel termine di 30 giorni dalla data di notificazione della richiesta da parte dell'Amministrazione, previo conguaglio degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del Sussidio, fatta salva ogni altra azione nei confronti del Beneficiario.
2. È fatto divieto di presentare la domanda di Sussidio per il successivo anno ai Beneficiari che abbiano ottenuto l'erogazione in base a quanto espresso al comma 1.

Art. 8

(Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'Università e della Ricerca, con sede in Roma presso Largo Antonio Ruberti, n. 1, 00153 Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo e-mail: DGpersonale@mur.gov.it.

Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Ministero dell'Università e della Ricerca è stato individuato, con D.M. n. 9 del 9 aprile 2021, nella Dott.ssa Silvia Nardelli, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@mur.gov.it.

Base giuridica del trattamento



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento. Nello specifico, la base giuridica per il trattamento dei dati è costituita dall'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dal Decreto Direttoriale prot. n. 612 del 06.10.2022, recante «Regolamento concernente l'erogazione dei sussidi ai dipendenti del Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del welfare integrativo».

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali trattati sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso – Erogazione dei Sussidi ai dipendenti del Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del welfare integrativo e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi dell'Avviso.

Le informazioni vengono fornite dai Beneficiari, di cui all'art. 2 del presente Avviso o sono comunque acquisite dal MUR per le finalità sopra citate. Il Titolare tratta dati personali identificativi (ad esempio, nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail), nonché dati relativi alla salute rientranti nelle categorie particolari di dati, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679.

Obbligo di conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di erogazione dei Sussidi.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato, sia manualmente sia con strumenti informatici, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista), nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Destinatari del trattamento

I dati personali, una volta acquisiti, possono essere trattati dai Responsabili del trattamento, appositamente nominati, nei limiti delle istruzioni ricevute dal Titolare.

I dati inoltre possono essere trattati da soggetti autorizzati da questo Ministero e dai Responsabili, i quali agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

I dati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, ad altre amministrazioni pubbliche, nonché a organismi di vigilanza, autorità di controllo, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge.

Conservazione dei Dati

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando apposita istanza agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 9

(Pubblicazione)

1. Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web istituzionale del MUR, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", ai sensi della normativa sulla trasparenza.
2. Il presente Avviso sarà trasmesso alle Direzioni generali del MUR affinché venga portato a conoscenza di tutto il personale dell'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Emanuele Fidora